

BOLLETTINO DELLE LEGGI REGIONALI

ultimo aggiornamento: 20 ottobre 2014

Nota: *il Bollettino delle leggi regionali curato dalla Direzione Legislazione Mercato Privato dell'Ance viene pubblicato con cadenza periodica al fine di segnalare la pubblicazione di provvedimenti normativi regionali (leggi, regolamenti, delibere) di interesse per il settore edilizio. Le schede sintetiche riportate nella prima parte del Bollettino costituiscono un approfondimento specifico solo per alcune leggi regionali di maggior rilievo riferite alle materie: pianificazione urbanistica, edilizia, tutela ambientale, semplificazioni amministrative.*

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

REGIONE	LR N. 14 DEL 14/10/2014 <i>Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione</i>	BUR N. 42 DEL 16/10/2014 S.O. N.2	AMBITO DI RIFERIMENTO
PIEMONTE	La nuova legge regionale sul procedimento amministrativo e sulla semplificazione sostituisce interamente, abrogandola, la precedente LR n. 7/2005 adeguandosi alle numerose disposizioni statali intervenute in materia. Il provvedimento prevede tempi certi per i procedimenti amministrativi, introduce semplificazioni nei procedimenti per i cittadini e le imprese attraverso l'uso del silenzio-assenso e della segnalazione certificata di inizio attività, ed incrementa l'utilizzo delle procedure telematiche. Novità anche per lo sportello unico e per la Conferenza dei servizi. In particolare la legge: • rende possibile concludere il procedimento in forma semplificata nel caso di manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda (art. 4); • individua un termine ordinario di 30 giorni per la conclusione dei procedimenti, esteso sino a 90 o 180 giorni nei casi individuati con deliberazione della Giunta regionale o dell' Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale (art. 8); il rispetto dei termini costituisce elemento di valutazione delle prestazioni del responsabile del procedimento; • prevede che qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati o diffusi, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, ha facoltà di partecipare al procedimento presentando apposita istanza; • stabilisce un termine di 20 giorni per il rilascio di pareri facoltativi ed obbligatori, prevedendo, in caso di mancato rilascio, rispettivamente l'obbligo e la facoltà per l'autorità procedente di prescindere dalla loro acquisizione (art. 23); • definisce cosa debba intendersi per oneri amministrativi e stabilisce che gli atti normativi, regolamentari ed amministrativi contenenti titoli abilitativi, nonché l'accesso a servizi pubblici o la concessione di benefici, devono contenere l'elenco - degli oneri a carico dei cittadini e delle imprese (art. 28). La Giunta regionale dovrà definire i programmi per la misurazione degli oneri con l'obiettivo di giungere alla loro riduzione.		PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

REGIONE	DGR N.772 DEL 23/9/2014 <i>Potenziamento dell'offerta di edilizia sociale - modalità innovative di acquisizione di complessi immobiliari ad integrazione e implementazione delle tipologie di intervento previste dagli strumenti delle politiche abitative - determinazione e indirizzi operativi.</i>	BUR N. 40 DELL'8/10/2014 PARTE II	AMBITO DI RIFERIMENTO
TOSCANA	La Regione Toscana ha definito con DGR n. 772/2014 le linee guida contenenti criteri, modalità attuative e caratteristiche degli alloggi e dei fabbricati da acquisire e destinare in tempi rapidi all'edilizia residenziale sociale pubblica con l'obiettivo di favorire: - la messa a disposizione in tempi brevi di alloggi sociali; - la riduzione delle scorte dei soggetti imprenditoriali, favorendone la monetizzazione e la continuità operativa. A seguito di procedura di evidenza pubblica potranno perciò essere individuati immobili suscettibili di acquisto perché inutilizzati e/o riconvertibili, come ad esempio: -complessi immobiliari residenziali nuovi o integralmente recuperati, immediatamente utilizzabili; -complessi immobiliari residenziali che con limitate opere di riadattamento possono essere destinate in tempi brevi all'edilizia residenziale pubblica; -complessi immobiliari non destinati alla residenza, che con il cambiamento di destinazione d'uso e limitate opere di adattamento/riadattamento possono essere destinate in tempi brevi all'edilizia residenziale pubblica. Gli alloggi dovranno corrispondere ad un intero fabbricato o ad una porzione di fabbricato gestibile autonomamente senza gravami condominiali e quindi con autonomia funzionale rispetto all'uso delle parti comuni. Se di nuova costruzione o integralmente recuperati, gli immobili dovranno essere completamente ultimati, liberi da persone, conformi allo strumento urbanistico vigente, in possesso di agibilità, immediatamente accessibili ed assegnabili; il soggetto proprietario degli immobili ultimati offerti in vendita deve farsi carico degli eventuali oneri e lavori di manutenzione e pulizia degli alloggi che si rendessero necessari per consegnare gli stessi in perfetto stato locativo. Qualora, invece, si tratti di immobili in corso di ultimazione dovrà essere garantita l'agibilità entro 6 mesi dalla scadenza della procedura di selezione. Qualora siano necessari lavori di lieve entità necessari per rendere l'immobile idoneo all'assegnazione, questi possono essere eseguiti direttamente dal soggetto gestore, defalcando il relativo onere dal prezzo riconoscibile di cui al punto successivo. Inoltre, gli immobili non devono essere gravati da ipoteche, mutui, diritti reali di godimento, vincoli di qualsiasi natura e specie e devono essere stati realizzati senza contributi o finanziamenti pubblici, oppure offerti previa rinuncia agli stessi e relativa restituzione prima dell'atto di compravendita, anche con modalità di defalcamento dal prezzo riconoscibile.		HOUSING SOCIALE

ELENCO PROVVEDIMENTI NORMATIVI REGIONALI PUBBLICATI NEI BUR

Regione	Estremi provvedimento	Materia
Emilia Romagna	DGR n. 1577 del 13/10/2014 – BUR n. 305 del 20/10/2014	<i>Modifiche alle disposizioni in materia di prestazione energetica degli edifici di cui agli Allegati 1, 2 e 3 della delibera dell'Assemblea legislativa del 4 marzo 2008 n. 156 e s.m..</i>
Lazio	RR n.22 del 29/9/2014 – BUR n.78 del 30/9/2014	<i>Modifiche regolamento regionale 24 ottobre 2008, n. 17 (Disciplina delle Strutture Ricettive Alberghiere).</i>
Lombardia	LR n.25 dell'1/10/2014 – suppl. n.40 BUR 1/10/2014	<i>Interventi per la riduzione dei costi della politica, il contenimento della spesa pubblica e la tutela delle finanze regionali. Modifica della normativa sull'assegno vitalizio</i>
Lombardia	LR n.25 dell'1/10/2014 – suppl. n.40 BUR 1/10/2014	<i>Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna</i>
Lombardia	LR n.25 dell'1/10/2014 – suppl. n.40 BUR 1/10/2014	<i>Adempimenti derivanti dagli obblighi nei confronti dell'Unione Europea relativi alle attività estrattive di cava.</i>
Lombardia	DGR n. 10/2461del 7-10-2014	<i>Linee guida per la progettazione e gestione sostenibile delle discariche.</i>
Lombardia	DGR n. 10/2525 del 17/10/2014 – BUR n. 43 del 21/10/2014 S.O.	<i>Disposizioni inerenti la combustione dei residui vegetali agricoli e forestali in attuazione dell'art. 182, comma 6 bis, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'art. 12 bis della legge regionale n. 24/2006.</i>
Piemonte	LR n.14 del 14/10/2014	<i>Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione.</i>
Piemonte	LR n.11 del 29/9/2014 – BUR n.40 del 2/10/2014	<i>Riordino delle Agenzie territoriali per la casa. Modifiche alla legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale).</i>
Piemonte	Co. Ass. Reg. 16/10/2014 – BUR n.42 del 16/10/2014 S.O.n.2	<i>Termini e modalità per la convocazione delle conferenze di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 e delle conferenze di servizi di cui all'articolo 16 bis e 17 bis della LR 56/1977 "Tutela ed uso del suolo", nonché per la trasmissione della relativa documentazione tecnica.</i>
Piemonte	Co. Ass. Ambiente e Urb. 16/10/2014 – BUR n.42 del 16/10/2014 S.O.n.2	<i>Ulteriori chiarimenti in merito al DL 70/2011 interventi edilizi in deroga</i>
Sicilia	Art.72 LR n. 21 del 12/8/2014 – BUR n. 34 del 19/8/2014	<i>(proroga Piano casa regionale)</i>
Sicilia	D.P.Reg. n.23 dell'8/7/2014 – BUR n. 39 del 19/9/2014	<i>Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana.</i>
Toscana	DGR n.795 del 29/9/2014 – BUR n. 40 dell'8/10/2014	<i>Piano nazionale di edilizia abitativa - D.P.C.M. 16 luglio 2009. Stato di attuazione del Piano coordinato degli interventi della Regione Toscana e proposte di modifica per la rimodulazione.</i>
Toscana	DGR n.813 del 29/9/2014 – BUR n. 40 dell'8/10/2014 parte II	<i>Linee guida ed indirizzi operativi per le operazioni di dragaggio nelle aree portuali e marino costiere poste nei siti di cui all'articolo 36-bis commi 2 e 3 del D.L. n. 83/2012.</i>

Toscana	DGR n.772 del 23/9/2014 – BUR n. 40 dell'8/10/2014 parte II	<i>Potenziamento dell'offerta di edilizia sociale - modalità innovative di acquisizione di complessi immobiliari ad integrazione e implementazione delle tipologie di intervento previste dagli strumenti delle politiche abitative - determinazione e indirizzi operativi.</i>
Veneto	DGR n.1782 del 29/9/2014 – BUR n. 97 dell'10/10/2014	<i>Criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2014. Art. 11, L. n. 431/1998.</i>
Veneto	LR n.29 del 25/9/2014 – BUR n.94 del 30/9/2014	<i>Modifica dell'articolo 2 della legge regionale 30 settembre 1994, n. 60 "Delega alle province delle funzioni amministrative in materia di rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale per trasporti e veicoli eccezionali".</i>
Veneto	D.Dir. R. n.49 del 7/10/2014 – BUR n.100 del 17/10/2014	<i>Approvazione del modello regionale di segnalazione certificata di inizio attività, da presentare al Comune tramite il SUAP, per le strutture alberghi/hotel, villaggi albergo e residenze turistico alberghiere, ai sensi dell'art. 33 della L.r. 14 giugno 2013 n. 11 e della DGR n. 807/2014.</i>